



La FederVita Lombardia ha promosso un corso di formazione su La tutela del nascituro concepito nella Costituzione Italiana e nelle Dichiarazioni Internazionali dei Diritti dell'uomo



#### La tutela del nascituro concepito

di Franco Vitale

Il corso si è svolto in tre incontri, in Milano, nel salone Salvadori di via Tonezza, 5, nei giorni 24 settembre, 1 e 8 di ottobre. La prima relazione ha esaminato la Costituzione ed i principi personalista e di uguaglianza affermati a tutela dell'uomo, posto al centro dell'ordinamento giuridico italiano.

Si è messo in evidenza che l'art. 2 Cost. riconosce i diritti inviolabili dell'uomo, che si innestano nel di lui concreto sviluppo, garantito costituzionalmente anche dall'art. 3 Cost.

Viene confermata la dignità dell'uomo, il cui valore quale soggetto giuridico è inderogabile perché di rilevanza costituzionale. Occorre, quindi, che si tenga conto del suo esistere come essere umano in concreto.

L'uomo è essere dinamico nel contesto in cui vive; la sua esistenza si manifesta con il concepimento ed è poi connotata da continuo sviluppo "come singolo e nelle formazioni sociali ove svolge la sua personalità" (art. 2 Cost.)

La continuità dello sviluppo non ammette discriminazioni, in particolare fra vita prenatale e vita dopo la nascita.

Devesi ritenere che i diritti inviolabili spettano all'uomo sin dal concepimento; e per il nascituro concepito si individuano nel diritto alla **continuna a pagina4** >

### Papa Francesco: Guerra mondiale contro il matrimonio, gender grande nemico

di Luca e Paolo Tanduo

Nel suo ultimo viaggio in Georgia Papa Francesco non ha usato certo giri di parole ma come ha già fatto altre volte ha denunciato il pericolo delle colonizzazioni ideologiche e fra queste ha indicato come la più pericolosa quella del gender che definisce un grande nemico. Il Papa ha parlato a braccio: "un grande nemico" del matrimonio - ha detto - è "la teoria del gender. Oggi c'è una guerra mondiale per distruggere il matrimonio ... ma non si distrugge con le armi, si distrugge con le idee", sono le "colonizzazioni ideologiche che distruggono".

Il Papa già altre volte ha chiaramente parlato contro la teoria del gender: 20 gennaio 2015 nell'incontro con le famiglie filippine, è tornato a denunciare la "colonizzazione ideologica" del gender che attraverso le scuole tenta di "ridefinire l'istituzione del matrimonio" e "distruggere la famiglia"; a Napoli 21 Marzo 2015 dove, oltre a criticare la convivenza "I giovani non vogliono sposarsi non è una cosa di moda, preferiscono convivere", ha de-

continuna a pagina 2 >



VITA

movimentoperlavita



### Terremoto Italia centrale

CAV d'urgenza

Dona ora: IBAN: IT61 J030 1503 2000 0000 4106 218

Causale: "Nome donatore + Terremoto 2016"

Movimento per la Vita Italiano. Tel: 06 68301121 mail: ppv@mpv.org

nunciato la "colonizzazione ideologica", che, diffondendo quello "sbaglio della mente che è la teoria del gender, crea "tanta confusione". A Roma in piazza San Pietro il 15 aprile 2015 ha parlato della differenza sessuale: "La cultura moderna e contemporanea ha aperto nuovi spazi, nuove libertà e nuove profondità per l'arricchimento della comprensione di questa differenza. Ma ha introdotto anche molti dubbi e molto scetticismo. "Per esempio, io mi domando, se la cosiddetta teoria del gender non sia anche espressione di una frustrazione e di una rassegnazione, che mira a cancellare la differenza sessuale perché non sa più confrontarsi con essa. Sì, rischiamo di fare un passo indietro. La rimozione della differenza, infatti, è il problema, non la soluzione" . Infine a Cracovia durante la GMG Francesco non ha mancato di richiamare affrontando le derive ideologiche con i vescovi polacchi: "E una di queste, lo dico chiaramente con "nome e cognome", è il gender! Oggi ai bambini a scuola si insegna questo: che il sesso ognuno lo può scegliere. E perché insegnano questo? Perché i libri sono quelli delle persone e delle istituzioni che ti danno i soldi" Sono le colonizzazioni ideologiche, sostenute anche da Paesi molto influenti.E questo è terribile. "Cracovia 27 luglio 2016.

Papa Francesco il 14 giugno 2015 dal discorso di apertura del convegno della diocesi di Roma raccontava "Mi diceva, due settimane fa, una persona, un uomo molto cattolico, bravo, giovane, che i suoi ragazzini andavano in prima e seconda elementare e che la sera, lui e sua moglie tante volte dovevano "ri-catechizzare" i bambini, i ragazzi per quello che riportavano da alcuni professori della scuola o per quello che dicevano i libri che davano lì. Queste colonizzazioni ideologiche, che fanno tanto male e distruggono una società, un Paese, una famiglia. E per questo abbiamo bisogno di una vera e propria rinascita morale e spirituale." E invitava quindi ragazzi e famiglie a reagire. Nel ritorno dal Caucaso il papa ha detto "Una cosa è la persona che ha questa tendenza, o anche che cambia sesso. Un'altra e' fare insegnamenti nelle scuole su questa linea, per cambiare la mentalità: io chiamo questo colonizzazione ideologica", il papa poi ribadendo il suo atteggiamento di accoglienza verso tutte le persone, anche quelle con tendenze e anche pratiche omosessuali, affermava "accolgo tutti ma il gender a scuola è una cattiveria".

Papa Francesco sempre in Georgia non ha mancato di puntare anche sulla bellezza della famiglia, "Il matrimonio - ha detto - è la cosa più bella che Dio ha creato. La Bibbia ci dice che Dio ha creato 'uomo e donna li ha creati, a Sua immagine'. Cioè, l'uomo e la donna che si fanno una sola carne sono l'immagine di Dio". Certo nel matrimonio ci sono difficoltà, incomprensioni, tentazioni ma la soluzione, ha detto il Papa, non è nel divorzio. "Quando si divorzia si sporca l'immagine di Dio. E pagano i bambini, i figli". "Si deve fare di tutto per salvare il matrimonio". I matrimoni si salvano se si ha il coraggio di fare la pace, subito "non finire la giornata senza fare la pace. Sapete perché? Perché la guerra fredda del giorno dopo è pericolosissima". "Quanti matrimoni - ha proseguito - si salvano se hanno il coraggio, alla fine della giornata, non di fare un discorso, ma una carezza, ed è fatta la pace". Poi ha ripetuto quanto detto già in altre occasioni ricordando le parole d'oro in un matrimonio: permesso, scusa, grazie. Di fronte alle tentazioni poi ha ricordato come sia necessario chiedere aiuto per vincerle. Il Papa ha avuto poi parole importanti anche per i nonni, i nonni che ci hanno trasmesso la fede e sempre più hanno questo compito.

...la buona notizia Cosa significa letteralmente la parola embrione? in origine più che una parola era una specie di aggettivo che vuol dire "che fiorisce dentro" (en-brýein), il cui soggetto, evidentemente è "il bambino"

Il Movimento per la vita Ambrosiano e l'associazione Difendere la vita con Maria DOMENICA 23 OTTOBRE

Presso la cappella del Cimitero di Lambrate hanno celebrato

La SANTA MESSA ANNUALE DI SUFFRAGIO PER I BAMBINI NON NATI

Presieduta da Mons Luca Bressan Vicario episcopale per la Cultura, la Carità, la Missione e l'Azione Sociale



...per riflettere In Italia purtroppo dal 2014 è legale la fecondazione eterologa , ma per effettuarla servono
gameti maschili e femminili esterni alle
coppie che ne richiedono l'accesso. E nonostante quello che viene propagandato
quasi nessuno dona gratuitamente spermatozoi o ovociti in particolare le donne,
quindi finora venivano acquistati all'estero, ma negli ultimi mesi stanno aprendo
a Milano e Bologna sedi di compagnie

spagnole e danesi che dietro compenso economico raccolgono i gameti per la fecondazione eterologa. Quindi siamo al mercato dei gameti e alla scelta da catalogo da parte dei richiedenti della pratica. Peccato che il comma 6 dell'articolo 12 della legge 40 punisce «Chiunque, in qualsiasi forma, realizza, organizza o pubblicizza la commercializzazione di gameti o di embrioni o la surrogazione di maternità è punito con la reclusione

da tre mesi a due anni e con la multa da 600.000 a un milione di euro». Inoltre l'11 ottobre 2016 con 83 voti contrari e 77 favorevoli il Consiglio d'Europa ha bocciato il rapporto De Sutter col quale si voleva legalizzare l'utero in affitto in Europa. Già lo scorso dicembre l'Europarlamento aveva bocciato l'utero in affitto. Voti inequivocabili contro la mercificazione del corpo e pratiche contrarie ai diritti dei bambini.

#### ...per riflettere 2

L'Olanda e il Belgio primi paesi in Europa a legalizzare l'eutanasia nel 2002 si spingono sempre più avanti in queste politiche di morte: Il Belgio ha autorizzato la prima eutanasia di un minorenne, e in Olanda il ministro della Giustizia e quello della Sanità hanno proposto di estendere l'eutanasia a chiunque, malato o sano voglia porre fine alla sua vita . In Olanda nel 2015 i morti per eutanasia sono stati 5516 il 3,9% in Belgio 2021 il 5,1%.

#### Obiezione di coscienza dei Medici

Gian Luigi Gigli presidente del Movimento per la Vita Italiano

Due casi hanno fatto richiamare all'attenzione il tema dell'obiezione di coscienza dei medici riguardo al tema dell'aborto: la decisione del Consiglio d'Europa a luglio 2016 di rigettare il ricorso della CGIL per far condannare l'Italia per la presenza di medici obiettori, e il caso della morte di una giovane madre e delle sue gemelline nel grembo materno a Catania per cui sono stati accusati i medici perchè obiettori. Il Ministero ha verificato che la causa della morte è indipendente dalla scelta di coscienza dei medici.

Riprendiamo parte dei due comunicati del presidente nazionale del Movimento per la vita Gigli che ben esprime l'importanza dell'obiezione di coscienza dei medici:

"Ora ci aspettiamo che qualcuno abbia il buon gusto di chiedere scusa ai medici obiettori di coscienza, dopo aver utilizzato la tragedia avvenuta all'ospedale Cannizzaro di Catania, per criminalizzare chi rifiuta di adeguarsi alla logica dell'aborto volontario, delegittimando chi ha scelto la professione ostetrico-ginecologica per curare le donne e far nascere bambini e non già per impedirne la nascita" (25 ottobre - Luigi Gigli presidente del Movimento per la Vita Italiano)

"Nessuno dovrebbe sorprendersi se la maggioranza dei

medici si sente chiamata a dare la vita e non a toglierla, perché la richiesta di sopprimere la vita di un essere umano fa nascere un insanabile conflitto in chi ha scelto di curare e di aver cura. Il rifiuto di aborto ed eutanasia è legato alla professione medica fin da Ippocrate e fonda il rapporto che lega la fiducia del paziente alla coscienza del medico.

Gli sviluppi delle scienze biomediche e la pretesa di un'autodeterminazione senza limiti moltiplicano i casi in cui la coscienza dei professionisti entra in conflitto con interventi che, per quanto legalizzati, restano controversi circa il rispetto dei diritti fondamentali dell' uomo e nelle democrazie contemporanee pluraliste la mancanza di valori condivisi non può essere sostituita dall'imposizione per legge di un' etica, se pur maggioritaria.

L' obiezione di coscienza non è una concessione, ma un istituto necessario «a tenere vivo il senso della problematicità riguardo ai limiti della tutela dei diritti inviolabili» e «concorre ad impedire una definizione autoritaria ex lege delle finalità proprie della stessa attività professionale» (CNB, 30.07.12).

Addomesticare la coscienza dei professionisti con carriere o concorsi riservati aprirebbe a derive autoritarie" (7 luglio - Gian Luigi Gigli presidente del Movimento per la Vita Italiano)





vita, alla integrità, alla salute, alla identità, allo sviluppo ed al nascere.

Nel secondo incontro ci si è intrattenuti sulle dichiarazioni internazionali dei diritti dell'uomo e sulle Costituzioni di vari Stati Europei.

Particolare attenzione si è posta alla Dichiarazione dei Diritti del fanciullo, approvata con la Risoluzione dell'Assemblea delle Nazioni Unite n. 1380 del 20 novembre 1959, ove nel Preambolo, al "considerato" 3, si tiene presente che il bambino"ha bisogno di una particolare protezione e di cure speciali, compresa una adeguata protezione giuridica, sia prima che dopo la nascita".

La nostra Corte Costituzionale con sentenza n. 35 del 1997, nel sancire il diritto alla vita del concepito, si è riportata al predetto deliberato della Dichiarazione dei Diritti del fanciullo.

Ulteriore e risolutiva conferma che i diritti dell'uomo spettano sin dal momento del concepimento risulta dalla Convenzione ONU sui diritti del fanciullo, fatta a New York il 20 novembre 1989, in vigore internazionale dal 2 settembre 1990, ratificata in Italia con legge 27 maggio 1991 n. 176, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'11 giugno 1991 n. 135, alla quale possono aderire tutti gli Stati, anche se non fanno parte delle Nazioni Unite.

La Convenzione nel Preambolo, al punto 9, riporta espressamente quanto indicato nella Dichiarazione dei Diritti del fanciullo del 20.11. 1959: "il fanciullo, a causa della sua immaturità fisica e intellettuale ha bisogno di una particolare protezione giuridica, sia prima che dopo la nascita"; ed all'art. 6, comma 1, stabilisce che "ogni fanciullo ha un diritto innato alla vita"; al comma 2: "Gli Stati parti si impegnano a garantire nella più ampia misura possibile la sopravvivenza e lo sviluppo del fanciullo".

Pertanto il bambino concepito, ma non ancora nato, ha il diritto alla vita nel seno della madre ed a nascere.

All'art. 18, comma 1 si garantisce lo sviluppo del bambino; per la riconosciuta protezione giuridica sia prima che dopo la nascita, il nascituro concepito ha diritto allo sviluppo in utero nel periodo della gravidanza; ed, ai sensi dell'art. 8, comma 1, ha diritto alla sua identità ed alle relazioni familiari, né può essere privato degli elementi costitutivi dell'identità stessa (art. 8, comma 2).

Nella Convenzione in esame, la richiamata protezione giuridica del bambino, sia prima che dopo la nascita, permea anche il disposto dell'art. 19, ove si prevede protezione contro qualsiasi forma di violenza, o danno, così che di tale tutela beneficia l'embrione umano. (Il citato art. 19 pone chiaramente un limite alla manipolazione dell'embrione).

Infine, nella terza riunione, si è svolta un'ampia disamina delle teorie sulla soggettività giuridica del nascituro concepito, rilevando che, a fronte delle tesi che la negano per l'articolo 1 del codice civile, v'è dottrina di insigni giuristi, i quali, in relazione ai diritti inviolabili dell'uomo attribuiti dalla Costituzione al concepito, ne affermano fondatamente la dignità umana e la personalità giuridica.

Numero Verde 800 969 878

Il progetto FEDE ETERAPIA si propone di offrire l'accompagnamento globale delle persone e delle famiglie nella genitorialità ferita in continuazione al sostegno già offerto da altre istituzioni (consultori di ispirazione cristiana, pastorale sanitaria e familiare) nelle situazioni del disagio, in particolare per la sofferenza post aborto e nell'elaborazione del lutto prenatale. Il servizio si compone di:

- " un numero verde attivo 24 ore su 24, 7 giorni su 7 con due linee telefoniche
- » 35 volontari del primo ascolto formati dall'équipe di Fede e Terapia
- >> Una rete sviluppata con le realtà istituzionali vicine al problema, come i Consultori Familiari d'Ispirazione Cristiana, professionisti privati, sacerdoti, psicologi, psicoterapeuti, ginecologi.

## 5x1000

Il Movimento per la Vita Ambrosiano può ricevere questo contributo, come da elenco pubblicato su www.agenziaentrate.gov.it

#### Il suo codice fiscale è: 97007480151

La Segreteria è aperta: da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle 12 e lunedì pomeriggio dalle 14.30 alle 17 Tel. 024043295

mail: mva@movimentovitamilano.it www.movimentovitamilano.it

C/C Postale 14503205 C/C Bancario Banca Prossima IBAN: IT04A0335901600100000119889

# MILANO - CAV AMBROSIANO Giochiamoci il weekend

Nel fine settimana del 3 e 4 dicembre avrà luogo il mercatino di libri e giochi per bambini.

Il ricavato andrà al progetto
"Giochi in cambio di alimenti per bambini".
Il CAV di via Tonezza, 5 sarà aperto
dalle ore 10 alle ore 13 e dalle 15 alle 18.
Saranno allestiti anche due laboratori
per i bambini dai 6 ai 10 anni
ed alle loro famiglie per costruire oggetti
con materiale di riciclo, e per raccontare fiabe.

Editore: MOVIMENTO PER LA VITA AMBROSIANO